

BASILICHE PALEOCRISTIANE DI CIMITILE

DIARIO DI BORDO DI:

MERCOGLIANO MICHELA
RUSSO MARGHERITA
D'AVANZO MARIAGRAZIA
TRINCHESE VINCENZA
SARAPPA EMILIA
VETRANO STEFANIA



IN DATA 19/12/19 ABBIAMO VISITATO LA BASILICA DI SAN FELICE SITUATA A CIMITILE, IN PROVINCIA DI NAPOLI.



- Quando nacque Felice in questo luogo non vi erano altro che dei *mausolei*, cioè delle cellette poste in fila, in una delle quali venne sepolto Felice quando morì.
-
- I mausolei divennero subito luoghi di culto ma soprattutto di sepoltura. I primi cristiani praticavano infatti le cosiddette *sepulture ad sanctos* (presso i santi), chiamate così poiché pensavano che porre i resti di una persona accanto a quelli di un uomo morto in santità significava garantirsi vita eterna.



QUESTO LUOGO DIVENNE COSÌ PIENO DI TOMBE VHR BEN PRESTO
VENNE COSTRUITO UN PRESBITERIO IN QUELLA DIREZIONE.
LA BASILICA RISULTÒ SUBITO PICCOLA, INFATTI VENNE ALLARGATA
NELLA DIREZIONE OPPOSTA.
TUTTO QUESTO AVVENNE IN MENO DI 100 ANNI.
NEL 395 ARRIVÒ A CIMITILE SAN PAOLINO, LA SUA VITA È INFATTI
STRETTAMENTE LEGATA A CIMITILE.
SAN PAOLINO NACQUE PAGANO IN FRANCIA, ARRIVERÀ QUI IN
QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DELL'IMPERO, PREFETTO.

NEL SUO CAMMINO DI VITA DECISE POI DI
CONVERTIRSI AL CRISTIANESIMO,
FONDAMENTALE INFATTI SARÀ IL SUO
ARRIVO A CIMITILE POICHÉ, COMMOSO
DALLA STORIA DI FELICE, DECISE CHE
QUELLA SAREBBE STATA LA SUA CASA.
DECISE INOLTRE DI ABBATTERE IL
PRESBITERIO E DI FAR COSTRUIRE UNA
NUOVA BASILICA CHIAMATA DA LUI STESSO
NOVA. IL CORPO DI PAOLINO ORA È A NOLA
MA, IN EPOCA STORICA, I SUOI RESTI
FURONO RUBATI DAI LONGOBARDI E
PORTATI A ROMA.

